

ISA SOFTWARE V.1.3

1. CASO DI STUDIO : GRAFO $P_3^{(2)} \times F_5^{(2)}$

Definition 1.1. Un grafo (non orientato e finito) è una coppia ordinata (V, E) dove V è un insieme finito ed E è un multiinsieme di coppie non ordinate di elementi di V . L'insieme V contiene i vertici del grafo ed E i suoi lati. Per un generico grafo G , l'insieme dei suoi vertici è indicato con $V(G)$ e quello dei suoi lati con $E(G)$.

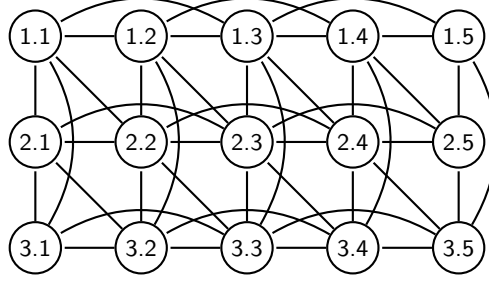
La struttura dati con la quale si è scelto di memorizzare il grafo è la matrice di adicenza.

Definition 1.2. La matrice di adiacenza di un grafo G i cui vertici siano v_1, v_2, \dots, v_n è una matrice $A(G) = [a(i, j)]$ simmetrica di ordine $n \times n$ in cui si pone:

$$a(i, j) = \begin{cases} 1 & \text{se } (v_i, v_j) \in E(G) \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Di seguito viene mostrata invece la lista di adiacenza che permette una più facile lettura delle adiacenze:

$$\left\{ \begin{array}{l} (1; 1) \longrightarrow (2; 1), (3; 1), (1; 2), (1; 3), \\ (2; 1) \longrightarrow (1; 1), (3; 1), (1; 2), (2; 2), (2; 3), \\ (3; 1) \longrightarrow (1; 1), (2; 1), (2; 2), (3; 2), (3; 3), \\ (1; 2) \longrightarrow (1; 1), (2; 1), (2; 2), (3; 2), (1; 3), (1; 4), \\ (2; 2) \longrightarrow (2; 1), (3; 1), (1; 2), (3; 2), (1; 3), (2; 3), (2; 4), \\ (3; 2) \longrightarrow (3; 1), (1; 2), (2; 2), (2; 3), (3; 3), (3; 4), \\ (1; 3) \longrightarrow (1; 1), (1; 2), (2; 2), (2; 3), (3; 3), (1; 4), (1; 5), \\ (2; 3) \longrightarrow (2; 1), (2; 2), (3; 2), (1; 3), (3; 3), (1; 4), (2; 4), (2; 5), \\ (3; 3) \longrightarrow (3; 1), (3; 2), (1; 3), (2; 3), (2; 4), (3; 4), (3; 5), \\ (1; 4) \longrightarrow (1; 2), (1; 3), (2; 3), (2; 4), (3; 4), (1; 5), \\ (2; 4) \longrightarrow (2; 2), (2; 3), (3; 3), (1; 4), (3; 4), (1; 5), (2; 5), \\ (3; 4) \longrightarrow (3; 2), (3; 3), (1; 4), (2; 4), (2; 5), (3; 5), \\ (1; 5) \longrightarrow (1; 3), (1; 4), (2; 4), (2; 5), (3; 5), \\ (2; 5) \longrightarrow (2; 3), (2; 4), (3; 4), (1; 5), (3; 5), \\ (3; 5) \longrightarrow (3; 3), (3; 4), (1; 5), (2; 5), \end{array} \right.$$



1.1. Calcolo insiemi indipendenti con metodo forza bruta.

Definition 1.3. Un insieme indipendente di un grafo è un insieme di vertici non adiacenti del grafo.

Definiamo $T(n, k)$ il numero di k -sottoinsiemi indipendenti di Grafo $P_3^{(2)} \times F_5^{(2)}$.

Ecco alcuni valori

$T(n, k)$	$k = 0$	1	2	3	4	5
0	1					
1	1	3				
2	1	6	4			
3	1	9	14	3		
4	1	12	33	22	3	
5	1	15	61	77	29	3

Seguono le successioni delle antidiagonali, della somma delle righe e dei valori massimali di k per cui esistono insiemi indipendenti:

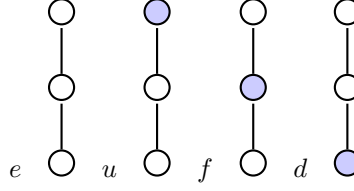
n	0	1	2	3	4	5
AD_n	1	1	4	7	14	27
RS_n	1	4	11	27	71	186
K_n	0	1	2	3	4	5

Ricerca delle bijezioni disabilitata per questa stampa.

1.2. Il problema.

Nel loro lavoro [Wilf], Wilf e Calkin basano la ricerca del numero di insiemi indipendenti di una supergriglia, $SG(m, n)$, sul concetto di *matrice di trasferimento*, TM nel seguito.

Il procedimento per costruire l'automa associato a questa supergriglia è il seguente



Il sistema ottenuto dai possibili proseguimenti (di un passo) è il seguente:

$$\left\{ \begin{array}{l} ee \longrightarrow e + u + f + d \\ fu \longrightarrow e + d \\ ud \longrightarrow e + f \\ fe \longrightarrow e + u + d \\ ed \longrightarrow e + u + f \\ de \longrightarrow e + u + f \\ du \longrightarrow e \\ ef \longrightarrow e + u \\ eu \longrightarrow e + d \\ df \longrightarrow e + u \\ ue \longrightarrow e + f + d \end{array} \right.$$

Riscriviamo lo schema con stringhe tutte di lunghezza h (la potenza del cammino orizzontale):

$$\left\{ \begin{array}{l} ee \longrightarrow ee + eu + ef + ed \\ ud \longrightarrow de + df \\ fu \longrightarrow ue + ud \\ fe \longrightarrow ee + eu + ed \\ ed \longrightarrow de + du + df \\ de \longrightarrow ee + eu + ef \\ du \longrightarrow ue \\ eu \longrightarrow ue + ud \\ ef \longrightarrow fe + fu \\ df \longrightarrow fe + fu \\ ue \longrightarrow ee + ef + ed \end{array} \right.$$

Un risultato di algebra lineare afferma che la somma degli elementi della matrice $(I - xTM)^{-1}$ è la funzione generatrice degli insiemi indipendenti. La matrice TM di questo esempio è

TM	ud	fu	fe	ed	de	du	eu	ef	ee	df	ue
ud	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0
fu	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
fe	0	0	0	1	0	0	1	0	1	0	0
ed	0	0	0	0	1	1	0	0	0	1	0
de	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0
du	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
eu	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
ef	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
ee	0	0	0	1	0	0	1	1	1	0	0
df	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
ue	0	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0

La funzione generatrice è

$$F(x) = \frac{(11 + 16x + 44x^2 + 27x^3 + 26x^4 - 5x^5 - 11x^6 - 9x^7 - 4x^8)}{(1 - x - 8x^3 - 5x^4 - 7x^5 + 2x^7 + 2x^8 + x^9)} = 11 + 27x + 71x^2 + 186x^3 + 483x^4 + 1258x^5 + \dots$$

Dalla espansione in serie della fgo otteniamo i valori di RS_n ⁽¹⁾

n	0	1	2	3	4	5
RS_n	1	4	11	27	71	186

Il coefficiente di x^n nell'espansione in serie di questa funzione è il numero totale di insiemi indipendenti, dove n è il numero di colonne del grafo considerato.

1.3. Il nostro metodo.

Adesso costruiamo il sistema lineare in cui le variabili sono funzioni generatrici nell'indeterminata x . Avremo tante variabili ed equazioni quante sono le stringhe legali.

Alla generica linea dello schema

$$ab \longrightarrow cd + \dots + ef$$

associamo la equazione

$$AB(x) = xCD(x) + \dots + xEF(x) + 1$$

In questo caso abbiamo il seguente schema

¹Ricordiamo che il metodo di Wilf non considera il grafo vuoto

$$\left\{ \begin{array}{l} EE(x) = xEE(x) + xEU(x) + xEF(x) + xED(x) + 1 \\ UD(x) = xDE(x) + xDF(x) + 1 \\ FU(x) = xUE(x) + xUD(x) + 1 \\ FE(x) = xEE(x) + xEU(x) + xED(x) + 1 \\ ED(x) = xDE(x) + xDU(x) + xDF(x) + 1 \\ DE(x) = xEE(x) + xEU(x) + xEF(x) + 1 \\ DU(x) = xUE(x) + 1 \\ EU(x) = xUE(x) + xUD(x) + 1 \\ EF(x) = xFE(x) + xFU(x) + 1 \\ DF(x) = xFE(x) + xFU(x) + 1 \\ UE(x) = xEE(x) + xEF(x) + xED(x) + 1 \end{array} \right.$$

L'automa che stiamo generando avrà uno stato per ogni stringa legale del linguaggio. Tutti gli stati sono finali. Ognuna delle nostre variabili è la funzione generatrice del linguaggio riconosciuto dall'automa a partire dallo stato corrispondente alla variabile.

In questo esempio lo stato iniziale è EE . Quindi risolvendo in $EE(x)$ si ottiene il linguaggio accettato dall'automa.

$$EE(x) = \frac{(1 + 3x + 7x^2 + 8x^3 + 7x^4 - 2x^6 - 3x^7 - x^8)}{(1 - x - 8x^3 - 5x^4 - 7x^5 + 2x^7 + 2x^8 + x^9)} = 1 + 4x + 11x^2 + 27x^3 + 71x^4 + 186x^5 + O(x^6)$$

n	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
RS_n	1	4	11	27	71	186	483	1258	3279	8539

abbiamo che il coefficiente di x^t è il numero di insiemi indipendenti del grafo costituito dalle prime t barrette verticali.

Il software costruisce il sistema e genera l'automa

$$\left\{ \begin{array}{l} EE \rightarrow eEE \mid uEU \mid fEF \mid dED \mid \lambda \\ UD \rightarrow eDE \mid fDF \mid \lambda \\ FU \rightarrow eUE \mid dUD \mid \lambda \\ FE \rightarrow eEE \mid uEU \mid dED \mid \lambda \\ ED \rightarrow eDE \mid uDU \mid fDF \mid \lambda \\ DE \rightarrow eEE \mid uEU \mid fEF \mid \lambda \\ DU \rightarrow eUE \mid \lambda \\ EU \rightarrow eUE \mid dUD \mid \lambda \\ EF \rightarrow eFE \mid uFU \mid \lambda \\ DF \rightarrow eFE \mid uFU \mid \lambda \\ UE \rightarrow eEE \mid fEF \mid dED \mid \lambda \end{array} \right.$$

